



CITTÀ DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

Settore I - Amministrativo

Responsabile Dr.ssa Iannielli Pina

DETERMINAZIONE

N. 83 del 25/02/2026

REGISTRO GENERALE

N. 173 del 25/02/2026

OGGETTO:	Impegno di spesa per redazione e realizzazione progetto “Avigliano Città che Legge”. CIG BA6BCA19FC. Provvedimenti.
-----------------	--

Il Responsabile del Settore I - Amministrativo, Dr.ssa Iannielli Pina

Visti:

- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'attribuzione delle funzioni e i poteri di gestione di cui all'art. 107 c. 2 e 3, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 14 del 30/12/2024, con cui la sottoscritta è nominata Responsabile del Settore I "Amministrativo";
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 217/2010, di modifica e integrazione alla Legge n. 136/2010;
- l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs n. 36/2023;

Vista la dotazione organica del Comune di Avigliano, rideterminata con DGC n.76 del 05/12/2024;

Visti:

- il Macromodello del Comune di Avigliano, aggiornato con deliberazione di G.C. 80 del 17.12.2024, nell'ambito del quale a partire dal 1° gennaio 2025 la struttura dell'Ente è stata ripartita in n. 4 centri di responsabilità e, dunque, in n. 3 Settori oltre alla Polizia Locale, quali unità organizzative di massimo livello;
- il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028, approvata con deliberazione di C.C. n. 35 del 30 dicembre 2025;
- il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 30 dicembre 2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, (art. 169 del D.lgs. N. 267/2000), approvato con DGC n. 3 del 16/01/2026;

Ravvisata la competenza della scrivente Responsabile;

Premesso che questa Amministrazione intende sostenere le attività, le iniziative e le manifestazioni che siano ritenute di rilevante importanza per lo sviluppo della cultura, dello sport e del benessere complessivo della collettività amministrata, finalizzate, altresì, alla promozione turistica del territorio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che prevede:

- alla Missione 05 "Valorizzazione beni e attività culturali", che l'Amministrazione comunale intende, tra l'altro, procedere alla *"[...] realizzazione, promozione, divulgazione e sostegno di manifestazioni culturali (convegni, concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc. [...])"*;
- alla Missione 07 "Turismo", che l'Amministrazione comunale intende, tra l'altro, procedere alla *"[...] realizzazione di azioni finalizzate a valorizzare il territorio, il patrimonio enogastronomico, le tradizioni locali, l'artigianato locale, il patrimonio storico, artistico e culturale, qualificando l'offerta attrattiva [...]"*;

Dato atto:

- che il Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha deciso, attraverso la qualifica di **Città che legge**, di promuovere e valorizzare quelle amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio;
- che è necessario, in via preliminare, addivenire alla stipula del cd. *Patto Locale per la Lettura*;
- che l'Avviso pubblico **Città che legge** viene pubblicato a cadenza biennale con il relativo formulario da compilare per dimostrare di possedere i requisiti richiesti;
- che si ritiene opportuno avviare questo percorso, con l'intento di riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva;

Vista la necessità di coinvolgere nella predisposizione, redazione e realizzazione del progetto un soggetto che collabori con l'Ufficio comunale per svolgere tutte le attività di carattere specialistico propedeutiche all'ottenimento dei seguenti obiettivi:

- messa a sistema del lavoro culturale di promozione ed educazione alla lettura;
- ottenimento della qualifica di Città che Legge;
- individuazione e partecipazione a bandi CEPELL;

Vista la necessità di procedere alla redazione di un progetto utile al raggiungimento dei predetti obiettivi;

Evidenziata l'impossibilità di provvedere con la necessaria celerità all'assolvimento del suddetto incarico da parte dei funzionari interni allo scrivente Ufficio comunale, per la consistenza dell'impegno istituzionale volto al servizio da prestare ai cittadini;

Preso atto del *curriculum vitae* della dott.ssa Giulia Viggiani, dal quale risulta una consolidata esperienza nella redazione di progetti analoghi, essendo la stessa stata coinvolta da altro Comune, nel 2023 e nel 2025, nella stesura del dossier di candidatura a Capitale Italiana del Libro e in entrambe le occasioni la Città rappresentata è stata selezionata tra le finaliste;

Dato atto che:

- è stata richiesta la disponibilità allo svolgimento dell'incarico alla dott.ssa Giulia Viggiani, professionista ritenuta dotata delle necessarie competenze tecniche per lo svolgimento delle prestazioni innanzi specificate;
- la professionista succitata si è dichiarata disponibile a svolgere l'incarico, che si svolgerà lungo il triennio 2026-2028;
- l'offerta presentata risulta essere congrua rispetto alle necessità e agli obiettivi di questa Amministrazione, nonché alle caratteristiche tecniche dei servizi in oggetto;

Visto l'articolo 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;

Visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, che prevede:

- al comma 1 che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- al comma 2 che *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

Dato atto, ai sensi del combinato disposto delle norme citate, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di contratti di affidamento le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- *fine e oggetto del contratto*: redazione e realizzazione progetto "Avigliano Città che Legge";
- *importo del contratto*: superiore a euro 5.000,00;
- *forma del contratto*: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamenti ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023;

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato che la prestazione di che trattasi ha un valore superiore a euro 5.000,00, con conseguente obbligo di ricorso al mercato elettronico;

Dato atto che l'articolo 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a euro 500.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 per il quale le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130 della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00 (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n. 165/2001, non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3 e 3 bis della legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 145/2018, che prevede per gli acquisti di beni e servizi superiori a euro 5.000,00 l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici;

Rilevato che il servizio innanzi citato non rientra in alcune delle fattispecie per cui vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da CONSIP o altri soggetti aggregatori, e che il servizio rientra per tipologia e importo nel disposto dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Verificato che l'affidamento di che trattasi, limitatamente al predetto servizio, è di importo superiore a euro 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006

Dato atto:

- che si è provveduto alla positiva verifica della presenza del bene nel mercato elettronico della P.A.;
- che la fornitura da acquisire è di importo inferiore a euro 40.000,00 e pertanto si può procedere con acquisto sul MEPA, mediante specificazione semplificata degli elementi essenziali della fornitura;

Vista la trattativa diretta RDO n. 6059333 del 13/02/2026 inoltrata al fornitore Giulia Viggiani, in atti meglio generalizzata, per il servizio di organizzazione di eventi Capitale italiana del libro;

Dato atto che l'operatore economico Giulia Viggiani, in atti meglio generalizzata, ha offerto l'importo di euro 13.500,00 (pari a euro 4.500,00 annui per il triennio 2026-2028) per il servizio di organizzazione di eventi Capitale italiana del libro;

Ritenuto di affidare le attività in parola all'operatore economico Giulia Viggiani, in atti meglio generalizzata, che ha offerto l'importo di euro 13.500,00 (pari a euro 4.500,00 annui per il triennio 2026-2028) per il servizio di organizzazione di eventi Capitale italiana del libro, in quanto l'offerta

risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che nella fattispecie, quanto al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023:

- il numero di operatori presenti sul mercato di settore è estremamente circoscritto, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Constatata la dichiarazione di possesso, da parte dell'operatore economico, dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che si procederà al controllo a campione sul possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

Accertato che la dott.ssa Giulia Viggiani:

- in ordine alla regolarità contributiva, il soggetto interpellato non è assoggettato ai controlli in materia di DURC, come da dichiarazione resa dallo stesso e acquisita agli atti del procedimento;
- ha effettuato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prevista dalla normativa vigente, acquisita agli atti del procedimento;
- è in possesso delle necessarie competenze tecniche per lo svolgimento delle prestazioni innanzi specificate, come risulta da *curriculum vitae* acquisito agli atti del procedimento;

Dato atto che, ai fini della tracciabilità finanziaria dei pagamenti, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla spesa dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta di questo Ente, riporta il n. **BA6BCA19FC**;

Accertato che la spesa in parola trova copertura finanziaria sul corrente bilancio 2026-2028 al seguente capitolo:

VOCE	CAP.	ART.	ANNO	IMP.	IMPORTO
260	2990	99	2026		€ 4.500,00
260	2990	99	2027		€ 4.500,00
260	2990	99	2028		€ 4.500,00

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha attestato l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001 (come modificato dalla legge n. 190/2012), dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, e di cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

Preso atto della compatibilità del pagamento della spesa con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D. L. n. 78/2009;

Ravvisata la necessità di provvedere all'impegno della spesa di cui innanzi;

Tutto ciò premesso e richiamato, alla luce delle motivazioni suesposte,

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di conferire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, alla dott.ssa Giulia Viggiani, in atti meglio generalizzata, l'incarico per la predisposizione, la redazione e la realizzazione del progetto "Avigliano Città che Legge", così come delineato nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

3. di impegnare in favore della dott.ssa Giulia Viggiani la spesa complessiva pari a euro 13.500,00 (pari a euro 4.500,00 annui per il triennio 2026-2028) a titolo di compenso per la prestazione di cui al precedente punto 2.;

4. di imputare la spesa sul bilancio 2026-2028, nel modo di seguito indicato:

VOCE	CAP.	ART.	ANNO	IMP.	IMPORTO
260	2990	99	2026		€ 4.500,00
260	2990	99	2027		€ 4.500,00
260	2990	99	2028		€ 4.500,00

5. di approvare l'allegato schema del disciplinare di incarico, da sottoscrivere tra lo scrivente Responsabile di Settore e il professionista affidatario;

6. di dare atto che la prestazione diverrà esigibile entro gli anni 2026-2027-2028;

7. di attestare l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001 (come modificato dalla legge n. 190/2012), dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, e di cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento (RUP) è il dott. Rocco Saracino, funzionario del Settore I "Amministrativo";

9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo on-line del Comune di Avigliano, nonché in Amministrazione Trasparente;

10. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Settore I - Amministrativo

Firmato digitalmente

Dr.ssa Iannielli Pina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione